

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 551

Legge Regionale 35/2015 - Esercizio 2018 - Modalità di ripartizione del Fondo Regionale Trasporti

L'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Servizi di Trasporti e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., alla Legge n. 205/2017 e alla Legge regionale n. 68/2017, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 35/2015 prevede che: *“La Giunta regionale, a decorrere dall'anno 2016, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e mobilità di concerto con l'Assessore al bilancio, tenendo conto delle previsioni dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012, come inserito in sede di conversione della legge 135/2012, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 228/2012 e del DPC11 marzo 2013.”*

In data 3 febbraio 2016 è stato pubblicato il DPCM del 7 dicembre 2015 “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale”. Tale decreto prevede quanto segue:

“1. All'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, dopo il quinto comma, è aggiunto il seguente: «Le decurtazioni delle risorse finanziarie, accertate a seguito della verifica di cui ai commi precedenti, sono applicate all'anticipazione, prevista dall'art. 16 -bis, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come integrato e modificato dall'art. 1 comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, relativa all'anno successivo a quello in cui è effettuata la citata verifica».

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2, che a “decorrere dall'anno 2018, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

- a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrati, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 2544/2007;
- b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e de Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147 del 27.12.2013;
- c) suddivisione del quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014;
- d) riduzione in ciascun anno della risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La riduzione non si applica ai contratti di servizio affidati alla data del 30 settembre 2017 in conformità al regolamento n. 1370/2007 sino alla loro scadenza, nonché per i servizi ferroviari regionali nel caso di avvenuta pubblicazione alla medesima data ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento n. 1370/2007;
- e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere a) a d) non può determinare per ciascuna regionale una riduzione annua maggiore del cinque per cento rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente.

Il comma 4 del citato art. 27 ha previsto che *entro il 15 gennaio di ciascun anno è ripartito tra le regioni, a titolo di anticipazione, l'80% dello stanziamento del fondo. L'anticipazione dell'80% è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione.*

In attuazione a quanto sopra, con decreto prot. 0000019 del 29.01.2018, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia ha provveduto a ripartire, a titolo di anticipazione, l'80% del FNT 2018 tra le regioni a statuto ordinario; alla regione Puglia è stata attribuita, a tale titolo, la somma di € 319.155.522,51.

Sempre con riferimento al citato D.L. 50/2017, all' 39: *"Trasferimenti regionali a province e città metropolitane per funzioni conferite"*, si subordina il trasferimento alle regioni di una quota pari al 20% del Fondo Nazionale Trasporti *"... a condizione che la regione entro il 30 giugno di ciascun anno abbia certificato, in conformità alla legge regionale di attuazione dell'Accordo sancito in sede di conferenza unificata dell'11 settembre 2014, l'avvenuta erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite. La predetta certificazione è formalizzata tramite Intesa in Conferenza unificata da raggiungere entro il 10 luglio di ciascun anno."*

Atteso che per l'anno 2017 la Giunta regionale con deliberazione n. 2199/2017 ha ratificato detta intesa per l'esercizio 2017 è di tutta evidenza che per l'esercizio 2018, l'eventuale mancata certificazione, comporterebbe per la Regione Puglia una riduzione delle risorse del FNT compromettendo la possibilità di onorare gli obblighi contrattualmente assunti con il conseguente rischio di incidere sullo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, nonché di aggravio sul pubblico erario per richieste di interessi moratori.

Le risorse regionale destinate al tpl, per l'anno 2018, come da bilancio gestionale di cui alla D.G.R. n. 38/2018, pertanto, non comprendono l'eventuale riduzione delle risorse del F.N.T. per effetto della mancata intesa ex art. 39 del D.L 50/2017.

Al fine di pervenire alla ripartizione delle risorse destinate al TPL per l'anno 2018, si ritiene di attribuire le stesse, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali, per il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi a questi erogati.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società:

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;
- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).

La Regione Puglia, inoltre, ha sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27.06.2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16.11.2000.

Con deliberazione 1480 del 28.09.2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere all'aggiornamento previa rinegoziazione dei contratti in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D.Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2915). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97) sono affidati alla società Trenitalia in virtù di un contratto di servizio di trasporto ferroviario e servizi automobilistici sostitutivi, sottoscritto in data 25 febbraio 2010 (DGR 315/2010), con validità di sei anni dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015. Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per il biennio 2016/2017. Tale contratto è stato sottoscritto digitalmente in data 23.12.2016 e repertoriato al n. 18969.

Con la citata deliberazione n. 2085/2016, la Giunta Regionale ha disposto l'aggiudicazione diretta in favore della Società Trenitalia del contratto di servizio di trasporto per ferrovia a decorrere dal 1° gennaio 2018 per la durata di 10 anni ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento 1370/2007, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, punto 4 del regolamento 1370/2007, fatti salvi gli obblighi di pre informazione di cui all'art. 7 del suddetta regolamento, da pubblicare sulle GUUE entro il 31 dicembre 2016, nonché esperite le disposizioni di cui all'art. 7, punto 4 e verificata la permanenza dei principi generali dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 della L. 241/1990.

Atteso che, allo stato, è in corso di completamento la complessa istruttoria tecnica-amministrativa per la predisposizione del PEF e del relativo schema di contratto di servizio per disciplinare i rapporti contrattuali con la società Trenitalia per l'effettuazione dei servizi ferroviari, a decorrere dal 01.01.2018, nelle more della definizione di quanto sopra rappresentato, la società Trenitalia continua a svolgere, senza soluzione di continuità i servizi sulla base della programmazione dei servizi riferita all'anno 2017, oltre ai servizi ferroviari aggiuntivi richiesti alla società Trenitalia da parte dell'amministrazione per soddisfare esigenze della clientela.

Si rappresenta inoltre che l'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente e, per l'anno 2017, è risultato pari a 1,2%.

Tenuto conto di quanto sopra, la quantificazione dell'onere dei corrispettivi 2018 adeguati all'indice inflattivo e comprensivi di iva, relativi al trasporto ferroviario ex art. 8., nonché, per i servizi svolti dalla società Trenitalia, determinati in via provvisoria, in quanto gli stessi saranno definitivamente quantificati alla conclusione dell'istruttoria sopra menzionata, risultano come di seguito:

Società	Corrispettivo
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 151.122.300,63
Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici)	€ 18.067.560,39
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€21.821.316,75
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€5.672.894,66
Ferrottramviaria S.p.A	€44.314.856,86
Trenitalia S.p.A	€ 71.520.000,00
Totale	€ 312.518.929,29

La ripartizione di suddetta spesa, per l'esercizio 2018, sui diversi capitoli, effettuata proporzionalmente ai corrispettivi come sopra individuati, risulta la seguente:

Società	Cap. 551047(1)	Cap. 552031(2)	Cap.552135	Cap.1001001
	(FNT Stato)	(FNT Stato-contratti integrativi)	(FNT Regione)	(Compensazione sanzioni)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 121.841.186,03		€26.373.287,26	€2.907.827,34
Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici)	€ 14.762.557,76		€2.976.791,87	€328.210,76
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 17.980.783,32		€3.459.140,57	€381.392,86
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 1.152.426,50	€4.243.514,75	€249.449,92	€ 27.503,49
Ferrottramviaria S.p.A	€31.506.869,60	€ 6.197.482,00	€ 5.954.034,08	€656.471,18
Trenitalia S.p.A	€60.320.513,33		€ 10.087.296,30	€ 1.112.190,37

(1) comprensivo di € 20.708.668,45 per residui passivi di cui alla D.D. 161/2017.

(2) comprensivo di € 989.836,75 per residui passivi di cui alla D.D.127/2017.

Trasporto automobilistico

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio Cotrap in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004 e prorogato sino al 30/06/2018 con atto del 07/03/2014, secondo quanto stabilito con D6R n. 1453/2013.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2017 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2018 viene di conseguenza incrementato, divenendo pari a **€ 46.838.803.95**, iva inclusa, il cui onere viene finanziato con i capitoli di spesa 551057, 552012.

Con D.G.R. n. 604 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 07/03/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che verranno definiti nei prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). "

In particolare, l'onere per l'anno 2018, destinato alla prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari, ammonta a **€ 837.144,00** iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552012.

Sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano
Province e città Metropolitana	€ 53.106.670,44
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo-Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia - servizio Orsara -Troia- Z.I. di Melfi	€ 181.579,20
Provincia di Foggia - servizi aggiuntivi	€ 50.000,00
Comuni	€72.536.780,80
Tot	€ 126.131.588,94

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia - Barletta - Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, per un importo annuo di € 256.558,50 a valere sul capitolo di spesa 552062. Detto servizio sulla tratta Monte Sant'Angelo - Foggia sarà garantito anche per l'anno 2018.

Inoltre, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, si pone in evidenza la necessità di attivare il servizio di collegamento Orsara-Troia-Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nel redigendo aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della determinazione dei servizi minimi, si ritiene opportuno attivare detto servizio, per il periodo dal 01.04.2018 al 31.12.2018, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km. 110.048 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, iva esclusa, per un importo di € 181.579,20 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Infine, per l'anno 2018, si riconosce la somma massima di € 50.000,00 per trasferimenti in favore della Provincia di Foggia relativa a maggiori servizi necessari a soddisfare l'esigenza dell'utenza in occasione della giornata nazionale per la lotta contro le Mafie organizzata nella città di Foggia il 21 marzo. Queste ultime risorse saranno trasferite previa rendicontazione delle percorrenze effettuate a conclusione dell'esercizio da parte della Provincia di Foggia.

La ripartizione della spesa per l'esercizio 2018 sui diversi capitoli di spesa, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti od ai corrispettivi risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057(1)	Cap. 552012(2)	Cap.1002001	Cap 551051(3)	Cap 551052(4)	Cap 552062	Cap 1002002
Province e città metropolitana				€45.044.905,27		€ 6.260.552,54	€1.801.212,63
Prov. FG - servizio Monte S.A-Fg.						€ 256.558,50	
Prov. FG - servizio Orsara-Z.I. Melfi						€ 181.579,20	
Prov. di Foggia - servizi aggiuntivi						€ 50.000,00	
Comuni					€55.829.249,67	€14.247.309,76	€ 2.460.221,37
Cotrap	€ 35.855.947,95	€10.632.856,00	€350.000,00				
Cotrap -servizio Pugliairbus		€ 837.144,00					
Tot	€35.855.947,95	€11.470.000,00	€ 350.000,00	€45.044.905,27	€55.829.249,67	€ 20.996.000,00	€4.261.434,00

- (1) comprende € 1.900.000,00 per r.p (d.d. n. 165/2017)
 (2) comprende € 100.000,00 per r.p (d.d. r. 171/2017)
 (3) comprende € 6.549.674,46 per r.p. (d.d. n. 160/2017)
 (4) comprende € 3.249.788,44 per r.p (d.d. n. 160/2017)

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato in virtù dei contratti di servizio del 6/12/04 e del 24/5/2010 con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2005, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2017 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a + 1,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo 2018 viene incrementato di conseguenza, divenendo pari a **€ 2.421.898,1**, iva inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552018.

Agevolazioni e gratuità

Ai sensi della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della l.r. 18/2002, come modificato dall' art. 12 della l.r. n. 35/2015, occorre provvedere alla ripartizione delle risorse relative alle agevolazioni e gratuità tariffarie previste per il 2018 nei pertinenti capitoli di spesa relative alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.

La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, utilizzabili secondo le previsioni di cui all'art. 30, comma 1 della l.r. n. 18/2002; in considerazione del monitoraggio della spesa dell'anno 2017 e della programmazione avvenuta con la DD n. 164/2017, risulta per l'anno 2018 la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	Esercizio 2018	
	Cap. 552083	Cap. 552016
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A.	€ 965.095,05	€ 425.749,27
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 42.552,79	€ 21.726,15
Ferrovie del Gargano s.r.l. – servizio Foggia - Lucera	€ 52.298,67	€ 28.635,80
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 264.909,45	€ 83.827,76
Ferrotramviaria S.p.A.	€ 516.375,82	€ 137.329,08
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.	€ 888.768,22	€ 247.731,94
Totali	€ 2.730.000,00	€ 945.000,00

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	Esercizio 2018	
	Cap. 552055	Cap. 552081
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P.	€ 1.260.000,00	€ 262.500,00

In particolare per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2017 di cui alla DD n. 168/2017 e il monitoraggio della spesa 2017 attraverso le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte da Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2018		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552084	Cap. 552082	
	A agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 456.034,09	€ 52.950,19	€ 144.045,14
Provincia di BAT	€ -	€ -	€ 32.798,29
Provincia di Brindisi	€ 262.917,62	€ 28.306,54	€ 47.561,69
Provincia di Foggia	€ 574.696,03	€ 163.656,19	€ 71.430,72
Provincia di Lecce	€ 453.707,38	€ 24.160,82	€ 26.928,27
Provincia di Taranto	€ 300.144,88	€ 52.260,62	€ 90.901,53
Totale cap. 552084	€ 2.047.500,00	€ 321.334,36	€ 413.665,64
Totale cap. 552082		€ 735.000,00	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della LR. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
- in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;

in esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi..

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;
- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- allocare le risorse relative ai servizi svolti dalla società Trenitalia nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione dei rapporti contrattuali tra Regione e società, autorizzando la sezione competente al liquidazione ed erogazione del corrispettivo di esercizio relativo al primo trimestre in acconto per l'anno 2018;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2018, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia-Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara-Troia-Z.I. Melfi, nonché di quelli aggiuntivi come riportato nella narrativa del presente provvedimento;

- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016);
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità;
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
 - in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;
- autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
- disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio. In modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
- autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. il prelievo delle risorse dal capitolo di spesa 552053 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013 confermando per l'anno 2018 i criteri e le modalità di ripartizione di cui alla DGR 1358 del 05/06/2015.

Accertato che, nella seduta del 21.03.2018 il presente provvedimento, con decisione n. 57, ha ricevuto il parere favorevole a maggioranza dei voti, dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 35/2015.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I

La spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio, finanziario 2018.

L'Assessore ai Trasporti, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base di quanto innanzi illustrato, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della LR. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002 come modificato dall'art. 12 della L.R. 35/2015;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai dirigenti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica di cui alla n. 68/2017 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise, approvate di:

- prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti come sopra riportato;
- prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, per gli importi indicati nella DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- allocare le risorse relative ai servizi svolti dalla società Trenitalia nelle more dell'adozione del provvedimento di definizione dei rapporti contrattuali tra Regione e società, autorizzando la sezione competente alla liquidazione ed erogazione del corrispettivo di esercizio relativo al primo trimestre in acconto per l'anno 2018;
- dare atto che le risorse trasferite in favore della Provincia di Foggia sono comprensive, per l'esercizio 2018, di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia-Monte Sant'Angelo di cui alla DGR 1992/2015 e del servizio Orsara-Troia-Z.I. Melfi, nonché di quelli aggiuntivi come riportato nella narrativa del presente provvedimento;
- prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016);
- autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità secondo le seguenti modalità:
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i. da trasmettere entro il 31/03/2019;
 - in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2018 da trasmettere entro il 31/03/2019;
- autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
- disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
- autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL. il prelievo delle risorse dal capitolo di spesa 552053 per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 45/2013 confermando per l'anno 2018 i criteri e le modalità di ripartizione di cui alla DGR 1358 del 05/06/2015;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO